

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PRIVATA E CONTROLLI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A01377 del 27/07/2023

Proposta n. 1489 del 19/07/2023

Oggetto:

Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di immobili ad uso abitativo, ai sensi dell'Ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e ss. mm. e ii., presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Pierluigi Funaro, in qualità di presidente di consorzio, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), località Cascello, distinto in catasto al Fg. 65 particella 68, 69, 70, 71 (sub 1 e sub 2), 72, 74, 77 - ID 8712

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------------------|
| Estensore | GRILLO ANTONELLA | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile del procedimento | GRILLO ANTONELLA | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile dell' Area | P. PALMIERI | _____firma elettronica_____ |
| Direttore | S. FERMANTE | _____firma digitale_____ |

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

Oggetto: Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di immobili ad uso abitativo, ai sensi dell'Ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e ss. mm. e ii., presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Pierluigi Funaro, in qualità di presidente di consorzio, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), località Cascello, distinto in catasto al Fg. 65 particella 68, 69, 70, 71 (sub 1 e sub 2), 72, 74, 77 - ID 8712

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", e norme collegate;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTE le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, e del 20 gennaio 2017, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, e 18 gennaio 2017, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, come convertito, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari", nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge n. 189/2016, come convertito, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 12 del decreto-legge n. 189/2016, recante: "Procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi" che dispone: "La struttura commissariale procede con cadenza mensile a verifiche a campione sugli Interventi per i quali sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi a norma del presente articolo, previo sorteggio dei beneficiari in misura pari ad almeno il 10 per cento dei contributi complessivamente concessi. Qualora dalle predette verifiche emerga che i contributi sono stati concessi in carenza dei necessari presupposti, ovvero che gli interventi eseguiti non corrispondono a quelli per i quali è

stato concesso il finanziamento, il Commissario straordinario dispone l'annullamento o la revoca, anche parziale, del decreto di concessione dei contributi e provvede a richiedere la restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite ...”;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 ed in particolare l'art. 1, comma 738, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-sexies è inserito il seguente: « 4-septies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023”, e l'art. 1, comma 739, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2022” con “31 dicembre 2023”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 19/04/2023 n. 112 con la quale viene espresso il nulla osta al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, al dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00002 del 20/04/2023 con il quale viene conferito l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;

VISTO il Decreto n. V00005 del 05/07/2023 avente ad oggetto “Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante”, con il quale viene conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, al dott. Stefano Fermante, appartenente al ruolo della dirigenza della Regione Lazio, al fine di assicurare la continuità nello svolgimento delle funzioni di competenza di tale struttura, nelle more dell'avvio della procedura di selezione per la copertura del ruolo di Direttore della medesima struttura a decorrere dalla data di adozione del provvedimento, fino alla nomina del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 a seguito di procedura di selezione per la copertura di tale ruolo, e comunque non oltre il termine del 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 2, comma 2 del decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2, comma 5, lettera d) del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;
- l'articolo 5, comma 3 del medesimo decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo;
- l'articolo 12 del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone “Il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili”;
- con l'Ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

- con l'Ordinanza 9 maggio 2020, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha inteso dare *“Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto-legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016”*, stabilendo altresì una procedura semplificata per lo smaltimento dell'arretrato;
- con l'Ordinanza 23 dicembre 2020, n. 111 recante: *“Norme di completamento ed integrazione della disciplina sulla ricostruzione privata”*, l'articolo 1 ha stabilito che *“Il termine di cui al comma 1 dell'articolo 7 dell'Ordinanza n. 13 del 2017 e di cui al comma 1 dell'articolo 9 dell'Ordinanza n. 19 del 2017 è prorogato al 31 dicembre 2021, fatte salve eventuali, ulteriori proroghe di legge correlate alla scadenza della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, commi 4-bis e 4-quinquies, del decreto-legge n. 189 del 2016”*;
- con l'Ordinanza 23 dicembre 2020, n. 111, il Commissario straordinario, all'articolo 9 comma 2, ha stabilito che, entro la data del 31 luglio 2021, i soggetti legittimati o loro delegati, compresi gli amministratori di condominio e i presidenti di consorzio, ovvero il professionista incaricato alla presentazione della domanda di contributo, qualora tale domanda non sia già stata inoltrata al competente Ufficio speciale per la ricostruzione, erano obbligati, a pena di decadenza del contributo, ad inoltrare all'Ufficio speciale un'apposita dichiarazione contenente la manifestazione di volontà a presentare la domanda di contributo;
- con l'articolo 7 dell'Ordinanza 7 luglio 2021, n. 117, *“Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze vigenti”*, il Commissario straordinario ha prorogato al 30 settembre 2021 il termine previsto dall'articolo 9, comma 2, della citata Ordinanza n. 111/2020;
- con Ordinanza n. Ordinanza n. 131 del 30 dicembre 2022, *“Disposizioni di coordinamento e differimento termini della ricostruzione privata e pubblica”*, è stato stabilito che *“il termine relativo alla presentazione delle domande di contributo per gli interventi per il ripristino con miglioramento o adeguamento sismico degli edifici gravemente danneggiati o per la ricostruzione di quelli distrutti, è fissato alla data del 31 dicembre 2023”*;
- con l'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale menzionata al punto che precede è stato stabilito che *“le manifestazioni di volontà di cui al comma 2, dell'art.9, dell'ordinanza n. 111 del 23 dicembre 2020, recante “Norme di completamento ed integrazione della disciplina sulla ricostruzione privata”, si intendono validamente presentate ove inoltrate e completate entro il termine del 31 gennaio 2023. 2. Sono esentati dalla presentazione della manifestazione di volontà di cui al precedente comma le domande di contributo inerenti gli edifici pertinenziali, di cui al comma 2 dell'art. 11 del Testo Unico approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022”*;
- con l'articolo 2, comma 1, dell'Ordinanza n. 142 del 30 maggio 2023 *“Programmazione dei termini di presentazione delle domande per tipologie di interventi”* è stato disposto che *“per l'integrazione e il completamento delle domande di contributo semplificate, relativamente alle disposizioni previste dall'art. 2, comma 1-bis, dell'ordinanza n. 123 del 31 dicembre 2021, come introdotto dall'art. 6 dell'ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022, il termine ultimo è fissato alla data del 31 dicembre 2023, esclusi i casi di edifici – singoli, in aggregato edilizio, oggetto di intervento unitario o ricompresi in compendi immobiliari – inseriti in piani attuativi o in programmi straordinari di ricostruzione, per i quali è prevista l'approvazione di specifici cronoprogrammi per la ricostruzione in attuazione della disciplina stabilita dalle ordinanze commissariali speciali emanate ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'ordinanza n. 110/2020;*

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- con prot. n. **1191410 del 25/11/2022** è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di immobili ad uso

abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici, per conto del Sig. Pierluigi Funaro, in qualità di presidente di consorzio, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), località Cascello, distinto in catasto al Fg. 65 particella 68, 69, 70, 71 (sub 1 e sub 2), 72, 74, 77 - ID 8712, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);

- con nota prot. n. **14062 del 05/01/2023**, alla quale si rimanda per gli elementi di dettaglio, l'Ufficio Ricostruzione Lazio ha richiesto chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria preliminare finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo, nonché la sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi per la ricostruzione, comunicando contestualmente la sospensione dell'istruttoria in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- con nota acquisita agli atti con protocollo n. **39648 del 13/01/2023**, il Comune di Amatrice, ai fini dell'istruttoria finalizzata al rilascio delle determinazioni di propria competenza in ordine alla conformità urbanistico-edilizia dell'intervento, ha richiesto integrazioni documentali per il dettaglio tecnico delle quali si rimanda alla menzionata informativa, determinando, altresì, la sospensione del procedimento di richiesta di contributo alla ricostruzione;
- con nota Prot. **485387 del 05/05/2023**, alla quale si rimanda per gli elementi di dettaglio, stante il perdurare delle criticità e carenze documentali evidenziate con le richiamate comunicazioni, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha inviato al professionista incaricato, e per il suo tramite al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento del predetto per fornire le osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;

PRESO ATTO CHE:

il termine di cui sopra è inutilmente decorso, senza che siano state presentate le osservazioni di cui al punto che precede;

DECRETA

a seguito di quanto esposto in narrativa che qui s'intende integralmente richiamato e, altresì, per le motivazioni dettagliate nell'esito istruttorio allegato e parte integrante del presente atto;

- il rigetto della richiesta di contributo concernente la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'Ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e ss. mm. e ii., presentata dal tecnico incaricato per conto del Sig. Pierluigi Funaro, in qualità di presidente di consorzio, avente ad oggetto il fabbricato

sito nel Comune di Amatrice (RI), località Cascello, distinto in catasto al Fg. 65 particella 68, 69, 70, 71 (sub 1 e sub 2), 72, 74, 77 - ID 8712

Il presente provvedimento è comunicato al richiedente il contributo, per il tramite del professionista incaricato ed al Comune territorialmente competente.

Il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Stefano Fermante

Copia

ESITO ISTRUTTORIO - Proposta rigetto istanza

Procedura Semplificata DL 189/2016 art. 12-bis c.1 (SCIA completa)
 DL 189/2016 art. 12-bis c.1- bis (SCIA parziale)

Costo convenzionale al netto di Iva: € 1.334.654,26 (< limiti previsti da art. 3 Ord. 100/2020)

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI NELL'ORDINANZA n. 19 e s.m.i. DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL SISMA 2016

Dati generali

| | |
|----------------|---|
| Provincia | Rieti |
| Comune | Amatrice |
| Frazione | Cascello |
| Richiedente | Pierluigi Funaro |
| In qualità di | presidente di consorzio |
| Dati Catastali | Fg. 65 particella 68, 69, 70, 71 (sub 1 e sub 2), 72, 74, 77 |

Dati identificativi dell'istanza

Piattaforma informatica

ID fascicolo: 120570020000265832022 del 24.11.2022 (data deposito)

ID ultima RCR: 1205700200002675912023 del 10.07.2023

USR

ID Istanza: 8712

Protocollo: 1191410 del 25.11.2022

Istruttore: Margherita Ciancarella

Richiesta anticipo Spese Tecniche (O.C.S.R. n. 94/2020) sì no

Verifica a campione (art. 12, c. 1, O.C.S.R. n. 100/2020) sì no

| | | |
|--------------------------|---|-------------------------------------|
| Tipologia di intervento: | Riparazione con rafforzamento locale | <input type="checkbox"/> |
| | Demolizione collabente | <input type="checkbox"/> |
| | Collabente vincolato | <input type="checkbox"/> |
| | Ripristino con miglioramento sismico | <input type="checkbox"/> |
| | Adeguamento/Demolizione e ricostruzione | <input checked="" type="checkbox"/> |

| | | |
|------------------------------------|--|-------------------------------------|
| Destinazione e tipologia edificio: | Residenziale | <input checked="" type="checkbox"/> |
| | Prevalentemente residenziale | <input type="checkbox"/> |
| | Produttivo assimilabile a residenziale | <input type="checkbox"/> |

| | | |
|---|--|-------------------------------------|
| Natura giuridica della titolarità del contributo: | Singolo proprietario | <input type="checkbox"/> |
| | Comunione (singola U.I. o pluralità di U.I. con stessi titolari) | <input type="checkbox"/> |
| | Condominio di fatto | <input type="checkbox"/> |
| | Condominio registrato | <input type="checkbox"/> |
| | Consorzio | <input checked="" type="checkbox"/> |

Oggetto: Proposta di rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione con danni gravi ai sensi delle ordinanze del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e s.m.i. presentata dal Sig. Pierluigi Funaro relativa al fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), distinto in Catasto al Fg. 65 particella 68, 69, 70, 71 (sub 1 e sub 2), 72, 74, 77 - ID 8712.

CONSIDERATO CHE:

- in data 25/11/2022 con Prot. n. 1191410 è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione per edifici con danni gravi per conto del Sig. Pierluigi Funaro, relativamente al fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), distinto in Catasto al foglio 65 particella 68, 69, 70, 71 (sub 1 e sub 2), 72, 74, 77, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- con nota Prot. n. 14062 del 05/01/2023, questo Ufficio ha richiesto di regolarizzare l'istanza ai sensi dell'art. 5, comma 2 dell'O.C.S.R. n. 108/2020;
- con nota Prot. n. 143953 del 08/02/2023 il professionista incaricato a mezzo della piattaforma informatica ha trasmesso richiesta una richiesta di sospensione di trenta giorni;
- con nota Prot. 485387 del 05/05/2023 questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato e, per suo tramite, al richiedente il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza - che si intendono qui integralmente richiamati - e concedendo l'ulteriore termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione per fornire riscontro alla stessa
- con nota Prot. 756349 del 10/07/2023 il professionista incaricato a mezzo della piattaforma informatica ha trasmesso richiesta di variante;

PRESO ATTO che detta variante è risultata incompleta, in particolare

- rispetto ai punti:
 - *integrare con delega dei proprietari e/o nullaosta dei comproprietari delle unità immobiliari - Fac-simile disponibili sul sito del Commissario Straordinario per la Ricostruzione Sisma 2016: <https://sisma2016.gov.it/modulistica/> - Rif. Doc.: DA.05 (PARTE B), in particolare risultano assenti le deleghe dei proprietari dell'u.i. 2 (part. 68) e le deleghe delle signore Alessandra e Silvia Baldani non si riferiscono a entrambe le unità immobiliari di cui detengono quote di proprietà;*
 - *integrare con "Autocertificazione del richiedente e dichiarazione obblighi del beneficiario: Rif. Doc.: DA.07 - DA.15 (PARTE A e C) in particolare risultano assenti le autocertificazioni dei proprietari dell'u.i. 2 (part. 68) e le autocertificazioni delle signore Alessandra e Silvia Baldani non si riferiscono a entrambe le unità immobiliari di cui detengono quote di proprietà;*

non sono state fornite né le deleghe né le procure parte A e C di alcun proprietario del fabbricato che sorge sul mappale 68; inoltre il tecnico dichiara che detto fabbricato non era utilizzabile alla data del sisma (vedi RCR_1205700200002675912023.pdf al prot. 756349 del 10.07.2023)

- Il tecnico inoltre dichiara la non utilizzabilità del fabbricato che sorge sul mappale 70 (vedi RCR_1205700200002675912023.pdf al prot. 756349 del 10.07.2023), in disaccordo con quanto dichiarato precedentemente dal proprietario (vedi all. "DIC034_DA.05-'ARTE_B_(DA.05)-DA.11_(A)_e_(B)-_da.15-_PARTE_C_(DA.07)...(MORICONI_GIULIO" al prot. 1191410 del 25.11.2022).

SI PROPONE, pertanto, il rigetto dell'istanza.

Rieti, 19/07/2023

L'istruttore
Margherita Ciancarella

Copia